

Il presidente del consiglio comunale roccchese passa al setaccio le attività di carattere politico-amministrativo promosse in città e quelle in cantiere. «Nonostante la penuria di risorse dovuta alla situazione economica disastrosa ereditata e alla crisi, abbiamo portato avanti il nostro programma»

Roccarainola, De Rosa traccia le linee future

L'INTERVISTA

Giusy Corrado

Luigi De Rosa è convinto: «L'intento di questa amministrazione è quello di tener fede all'impegno preso nel 2009». Poi si sofferma sulla carica relativa alla Pubblica Istruzione.

Luigi De Rosa è il presidente del consiglio comunale di Roccarainola dal giugno 2009, data di insediamento dell'amministrazione De Simone. Impegnato da anni in politica, ricopre altresì il ruolo di consigliere comunale con delega all'informatizzazione, Pubblica Istruzione e Sviluppo Sociale. Lo abbiamo incontrato per fare il punto sulle attività politico-amministrative in corso d'opera.

Dr. De Rosa, è notizia recente l'ennesimo rimpasto in giunta. Cosa ha spinto l'attuale maggioranza ad effettuare questo nuovo avvicendamento?

«L'intento dell'amministrazione è quello di tener fede all'impe-

gno preso nel 2009 al momento della composizione della lista Colomba con la quale ci presentammo alle elezioni vincendo. Essa nacque con un progetto politico che prevedeva la rotazione dei componenti della lista, tutti considerati come parte integrante del gruppo, in modo che ognuno potesse ricoprire almeno una carica durante il nostro mandato. L'avvicendamento delle cariche è dunque frutto di accordi politici che il sindaco Raffaele De Simone in primis, intende rispettare».

Potrebbe tracciare un bilancio di questi primi anni di amministrazione? Quali sono gli obiettivi centrati e quali in cantiere?

«Nonostante la penuria di risorse, dovuta alla situazione economica disastrosa ereditata dalla precedente amministrazione e poi per la crisi internazionale che si ripercuote anche sulla nostra cittadina, abbiamo cercato di portare avanti il programma elettorale, con sforzi e sacrifici anche da parte degli amministratori. Tra gli obiettivi principali c'era il completamento della piscina, proprio in questi giorni è stata espletata la gara, quindi

contiamo di organizzare il nostro primo comizio per le prossime elezioni davanti alla struttura ultimata e attiva.

L'altro punto cardine era il piano urbanistico cittadino la cui bozza verrà portata in consiglio comunale per fine marzo. Altro obiettivo era quello di dare la possibilità, per chi volesse investire sul territorio di Roccarainola, di aprire attività economiche, creando in questo modo posti di lavoro. Anche questo intento è andato a buon fine perché c'è già un imprenditore che ha intenzione di investire nella nostra cittadina».

Tra le deleghe a lei affidate c'è quella relativa alla Pubblica Istruzione. Come affronta questo compito e quali sono le problematiche legate ai plessi scolastici presenti sul territorio cittadino?

«Ritengo che questa delega sia di fondamentale importanza perché offre la possibilità di un contatto quotidiano con i genitori, si crea in questo modo un rapporto di fiducia e di raccolta delle istanze che provengono dalla sfera scolastica e familiare. Questa amministrazione ha fatto suo un altro obiettivo che è quel-

lo della messa in sicurezza della scuola elementare del Rione Fellino, che più di un obiettivo politico è visto dagli amministratori come un'emergenza sociale. Chiudere il plesso scolastico è stata per noi una scelta difficile ma di coscienza, e le condizioni in cui versa l'edificio giustificano la nostra decisione in merito.

Il finanziamento previsto inizialmente dal ministero e dalla regione, che avrebbe permesso di effettuare i lavori non è stato infine stanziato, come pure i fondi per l'adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole medie di Rocca e per il campo sportivo, tutti progetti approvati sulla carta ma che non hanno visto attuazione per mancanza di finanziamenti.

Presidente De Rosa, c'è qualche progetto che le sta particolarmente a cuore?

«Ho intenzione di far partire, una webcam che possa inquadrare la piazza centrale del paese e poi dotare la cittadina di un sistema di hot spot per consentire l'accesso libero ad internet».



IIPAEESE
FUTURO

PER LA TUA
PUBBLICITA'
SU QUESTO
FREE-PRESS
TELEFONA
081 884 60 50

WWW.IIPAEESEFUTURO.IT